



DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D’AOSTA
Ufficio di Supporto
Sezione Acquisti

Allegato 1) - Prot. n. 3375/RI del 30 settembre 2020

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento del servizio di Vigilanza per le sedi degli Uffici della Direzione Interregionale Liguria, Piemonte e Valle d’Aosta - Area Liguria

CAPITOLATO TECNICO E AMMINISTRATIVO

CIG 8456617D1A

PREMESSA

Con determina a contrarre prot.n. 3375/RI del 30 settembre 2020, questa Amministrazione ha deliberato di procedere alla pubblicazione sul MEPA di una Richiesta di Offerta (RdO) - categoria SERVIZI (Servizi di Vigilanza e accoglienza – vigilanza attiva)

L'appalto sarà aggiudicato con l'applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 – lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50

ART. 1 – OGGETTO DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di vigilanza presso le sedi degli Uffici della Direzione interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta .

L'importo totale a base d'asta è pari ad € 51.900,00 oltre IVA

Detta stima è basata e valida ai soli fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto e non impegna la Committente al raggiungimento dell'importo complessivo di cui sopra.

Per tale motivo nulla avrà a pretendere l'aggiudicatario oltre il pagamento dei servizi prestati ai prezzi e alle condizioni pattuite.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato d'Appalto ha la durata di ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto.

Nel caso si renda necessario in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione dell'importo del servizio nel suo complesso, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto.

L'Agenzia si riserva la facoltà, nelle more dell'espletamento di una nuova gara, di prorogare per ulteriori sei mesi in termini di efficacia del contratto alle medesime condizioni per un importo non

superiore al 25% (quota semestrale) oltre IVA dell'importo contrattuale e, comunque, entro il limite della soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'anno 2020.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene svolto presso le seguenti sedi:

- immobile denominato “Palazzo S. Limbania” sito in via Rubattino a Genova, in uso all’Agenzia Dogane e Monopoli – Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d’Aosta – sede Liguria

- immobile denominato “Palazzo Ponzone” sito in piazza Rebagliati n. 5 a Savona, in uso all’Agenzia Dogane e Monopoli – Direzione Interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d’Aosta – Ufficio delle Dogane di Savona

- immobile “Ex Caserma Crespi” sito in Via G. Strato, 2 a Imperia, in uso all’Ufficio dei Monopoli per la Liguria, sede distaccata di Imperia e alle sedi locali di Ragioneria Territoriale dello Stato; Commissione Tributaria ed Archivio di Stato

In relazione alle distinte esigenze, sempre verificabili e suscettibili di adeguamenti, il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito indicate.

IMMOBILE “PALAZZO S. LIMBANIA”, via Rubattino - Genova

- Le prestazioni richieste vanno dal lunedì al venerdì, fatti salvi festivi infrasettimanali, secondo gli orari e le modalità di seguito riportati (elenco indicativo e non esaustivo, fatto salvo ogni diversa e successiva esigenza dell’Agenzia):

Ore 18,30 cambio sul posto con addetti alla portineria e giro interno di ispezione dell’immobile con verifica delle parti comuni (atrii, corridoi, servizi igienici ecc) fino alle ore 19:30;

- il sabato (limitatamente a Via Rubattino n. 4):

Ore 14,00 cambio sul posto con addetti alla portineria e proseguimento della presenza fino alle ore 15:00 con ispezione interna del plesso.

da lunedì a domenica:

tre ispezioni notturne, opportunamente distanziate tra loro della durata di 15 minuti da effettuarsi all’esterno dell’immobile, in orari definiti con l’utilizzatore (3 ronde ordinarie) comprovate da biglietto di controllo.

Sono da considerarsi pertinenza dell’Agenzia delle Dogane:

Lato ovest: l’accesso contraddistinto con il civico 4 di via Raffaele Rubattino,

Lato nord: il portone civico 6 di via Raffaele Rubattino e la porta di accesso alla cabina elettrica (senza numero civico),

Lato est: il garage delle auto di servizio – civico 35 di via Raffaele Rubattino – e l’accesso della palazzina – civico 10/AR di via Raffaele Rubattino -,

Lato sud: la porta d’ingresso dei locali “ex Amat” – civico 3 di Calata S. Limbania – la centrale termica, la scala di sicurezza a servizio del Laboratorio Chimico e l’accesso ai fondi – civico 5 di Calata S. Limbania -.

IMMOBILE “PALAZZO PONZONE”, Piazza Rebagliati, 5 - Savona

Le prestazioni richieste vanno dal lunedì al sabato, fatti salvi festivi infrasettimanali, secondo gli orari e le modalità di seguito riportati (elenco indicativo e non esaustivo, fatto salvo ogni diversa e successiva esigenza dell'Agenzia).

Specifica orari del servizio:

apertura accesso dell'immobile ore 07:00;

chiusura accesso dell'immobile ore 18:00.

IMMOBILE "EX CASERMA CRESPI", Via G. Strato, 2 – Imperia

Collegamento telefonico all'impianto di allarme della Ex Caserma Crespi – Via G. Strato, 2 con monitoraggio della Centrale Operativa durante le 24 ore di ogni segnale ricevuto.

Operazioni propedeutiche:

inserimento nel combinatore telefonico del numero dedicato agli allarmi della concorrente aggiudicataria.

Servizio di pronto intervento, su allarme, dalle ore 21,00 alle ore 07,00 nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e per tutte le 24 ore nelle giornate del sabato e nei festivi.

Per il servizio di apertura e chiusura delle proprietà dovrà essere impiegata una pattuglia collegata costantemente con la centrale operativa di zona del Fornitore e con le eventuali altre radiomobili nella zona.

Tale servizio di apertura/chiusura ha lo scopo d'esonere l'Agenzia dalla responsabilità della custodia chiavi e dall'utilizzo di dipendenti per l'apertura e la chiusura della proprietà, consentendo contestualmente d'effettuare un'ispezione di verifica del corretto stato delle cose, come la perfetta chiusura di tutti i possibili accessi alla proprietà, lo stato degli impianti lungo il perimetro interno, l'eventuale presenza di intrusi. Sarà cura della pattuglia provvedere a consentire il regolare ingresso/uscita delle persone dalla proprietà ed all'eventuale attivazione o disattivazione dei sistemi di sicurezza installati.

Per il servizio di vigilanza ispettiva dovrà essere impiegata una pattuglia collegata costantemente con la centrale operativa di zona del Fornitore e con le eventuali altre radiomobili nella zona, che opererà con due ispezioni notturne da effettuarsi tutte le notti all'interno della fascia oraria 22,00 - 6,00.

Le ispezioni hanno lo scopo di effettuare un controllo perimetrale esterno dei locali, di verificare la perfetta chiusura di tutti i possibili accessi alla proprietà, lo stato degli impianti lungo il perimetro interno e l'eventuale presenza di intrusi.

Per il presidio degli allarmi perimetrali, la Centrale operativa di zona del fornitore provvede in caso di allarme ad avvisare la pattuglia più vicina e ad inviarla sul posto per gli opportuni controlli, immediatamente attivando, quando previsto, le Forze dell'Ordine ed i preposti all'intervento secondo le necessità programmate nel modulo operativo. Il collegamento fra la Centrale operativa di zona del Fornitore e l'impianto installato presso Direzione Interregionale ed Ufficio delle Dogane avviene mediante periferica radio bidirezionale (RDS), con utilizzo di apposite frequenze;

ART. 3 – MODALITÀ OPERATIVE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in argomento dovrà essere reso a mezzo di personale specializzato, con qualifica formalmente riconosciuta di “Guardia giurata armata” (di seguito G.G.A.) , tale da consentire l’effettuazione del servizio con tutte le prerogative giuridicamente alla qualifica medesima.

Il servizio dovrà essere svolto esclusivamente da personale in divisa, munito di radio ricetrasmittente e/o telefono cellulare con la Centrale operativa della Società di vigilanza.

ART. 4 - SOPRALLUOGO

Al fine di acquisire tutti gli elementi e dati necessari alla predisposizione dell’offerta le Imprese concorrenti hanno facoltà di effettuare un sopralluogo presso le strutture oggetto del servizio osservando le prescrizioni imposte dalle Autorità nell’ambito delle misure adottate relative al contenimento del contagio da Covid-19 e nel rispetto delle condizioni di seguito indicate:

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata all’indirizzo di posta elettronica: dir.liguria-piemonte-valledaosta.supporto.logistica@adm.gov.it (referente Dott. Matteo Cappellato tel 0108541109) e dovrà riportare i seguenti dati dell’operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 18:00 del giorno 16/10/2020.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non potrà ricevere l’incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

ART. 5 - PIANO OPERATIVO DEL SERVIZIO

Con apposita comunicazione, ai fini della sottoscrizione del contratto l’Agenzia richiederà il Piano operativo del servizio contenente:

- a) l’elenco nominativo del personale impiegato nell’appalto corredato per ogni singolo lavoratore dell’indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, nonché dell’orario e dell’articolazione di lavoro settimanale;
- b) estratto del casellario giudiziale del personale impiegato nell’appalto;
- c) copia del modello D.M. 10 – Ricevuta di invio UNIAMNS (denuncia mensile INPS).

Nel caso di variazioni di quanto previsto nei documenti elencati al comma precedente, l’Impresa deve preventivamente e tempestivamente informarne per scritto l’Agenzia.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni qualvolta occorrono modifiche all’organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale entro tre giorni dalla variazione.

ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici abilitati per il bando — Servizi di Servizi di Vigilanza e accoglienza – vigilanza attiva — con i seguenti requisiti:

- sede legale in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto;
- sede operativa nel territorio della Liguria, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs.n.50/2016.
- possesso della licenza di cui all'art. 134 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, e sue successive modifiche ed integrazioni, rilasciata dalle autorità competenti nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), valida nel territorio di Genova, Savona e Imperia.

Il possesso del requisito di cui alla superiore lettera b) si intende posseduto qualora il concorrente, già titolare di una licenza prefettizia per un territorio provinciale diverso abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione per la provincia di riferimento in data antecedente a quella di scadenza del termine di presentazione dell'offerta per la presente procedura. L'ottenimento della autorizzazione all'estensione territoriale è condizionante per la stipula del contratto.

Prima della stipula del contratto l'Impresa comunica all'Agenzia l'indirizzo della propria sede operativa, indicando anche il relativo numero telefonico, di posta elettronica e di fax.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzi, Aggregazioni) ovvero di partecipare in più di un RTI/Consorzio/Aggregazioni, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/Aggregazione ai quali l'Impresa partecipa.

In caso di partecipazione in forma aggregata, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti:

- in caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica, da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI/Consorzio Ordinario/Aggregazione;
- in caso di Aggregazioni con soggettività giuridica trova applicazione la disciplina di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D.Lgs.n.50/2016 e ss.sm.ii.

ART. 7 – SCIOPERI E INTERRUZIONI

Qualora nel corso della durata del Contratto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale adibito all'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico, l'Agenzia opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

In caso di sciopero, l'Impresa è tenuta a darne preventiva comunicazione all'Agenzia e dovrà garantire, comunque e per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi.

L'Impresa è obbligata al rispetto della Legge n.146/90 (—Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali) dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio ove esso assuma le caratteristiche di servizio essenziale.

Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'Impresa, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio non fa parte del prezzo del servizio del mese nel quale le prestazioni stesse non siano state rese.

ART. 8 - CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE

Nel corso della durata del contratto l'Agenzia ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'istituto di vigilanza dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto.

L'Agenzia, ogni qual volta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, dà corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'Impresa deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

Le segnalazioni scritte di disservizio si considerano quali controlli effettuati con esito negativo rispetto all'adempimento delle disposizioni contrattuali.

Ove, dalle procedure di controllo di cui al presente articolo, emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, l'Agenzia ha facoltà di intimare all'Impresa di porvi immediatamente rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali ed il risarcimento del maggior danno. L'impresa è obbligata ad adempiere con tempestività a quanto intimato.

ART. 9 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

L'offerta del Fornitore dovrà essere formulata esclusivamente mediante inserimento sul sistema del Mercato Elettronico e dovrà essere corredata della seguente documentazione debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale rappresentante o persona abilitata ad assumere impegni per la partecipante:

Documentazione amministrativa:

- il presente Capitolato Tecnico-Amministrativo, senza aggiunte, modifiche o integrazioni, sul quale sarà apposta la firma digitale del legale rappresentante (o procuratore delegato) per l'integrale accettazione di tutte le clausole in esso contenute (allegato 1);
- la dichiarazione relativa all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), allegato al presente Capitolato Tecnico-Amministrativo, secondo le prescrizioni ivi contenute (allegato 2);
- il documento "PassOE" rilasciato dal sistema AVCPass attivato presso l'ANAC, firmato digitalmente;
- dichiarazione per anticorruzione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato 3);
- "Patto di integrità", ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 (allegato 4);
- la dichiarazione di tracciabilità finanziaria, (allegato 5), debitamente compilata e firmata digitalmente;
- Impegno di un fideiussore, così come previsto dall'art. 97, comma 8, D.Lgs. n.50/2016, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 103 del decreto citato.
- Dichiarazione con cui l'operatore attesta l'inquadramento contrattuale applicato al personale che verrà utilizzato per l'espletamento del servizio;
- dichiarazione possesso della licenza di cui all'art.6

Documentazione economica

- L'offerta economica complessiva sul totale della fornitura del servizio, da formulare immettendo esclusivamente sul sistema del Mercato Elettronico, dovrà indicare il valore espresso in Euro (IVA esclusa) e decimali sino alla seconda cifra, debitamente sottoscritta con firma digitale dal Legale rappresentante o persona abilitata ad assumere impegni per la partecipante.

L'offerta dovrà essere redatta in termini di prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura. I prezzi offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri e servizi previsti.

Non saranno ammesse offerte superiori alle singole basi d'asta.

Si precisa che l'offerta impegna esclusivamente l'impresa offerente e non è vincolante per l'Amministrazione richiedente, che si riserva la possibilità di non assegnare la fornitura.

I prezzi offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti. L'offerta dovrà essere redatta in termini di prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura

- Scheda contenente il dettaglio dei prezzi unitari dei servizi offerti "Dettaglio economico" Allegato n.6, per immobile, esprimibili fino al secondo decimale, il cui importo totale deve corrispondere all'importo indicato "a corpo" nell'offerta economica complessiva immessa a sistema.

ART. 10 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra Stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "COMUNICAZIONI" prevista dalla piattaforma MePA ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 11 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, al concorrente che avrà formulato con il criterio del prezzo più basso.

Di quanto sopra questa Direzione provvederà a darne notizia all'aggiudicatario, tramite il sistema a disposizione con il Mercato Elettronico.

Saranno escluse le offerte:

- nelle quali fossero sollevate eccezioni o apposte condizioni di qualsiasi natura alle modalità di esecuzione del servizio di fornitura;
- che risultino irregolari nella forma o nel contenuto, fatto salvo quanto disposto dal comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016.

L'Amministrazione aggiudicatrice precisa che:

- si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lg. 50/2016, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea;
- potrà procedere all'aggiudicazione anche se sia pervenuta una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, o se una sola offerta tra quelle presentate sia risultata valida e meritevole di apprezzamento;
- si riserva di non stipulare, motivatamente, il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione. In particolare si riserva di non stipulare il contratto qualora venga

attivata qualsivoglia Convenzione Consip che preveda la fornitura del servizio oggetto della presente procedura;

- si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di imparzialità.

- si riserva di procedere all'assegnazione diretta dei servizi in oggetto secondo le disposizioni vigenti in materia, qualora la procedura avviata sul Mercato Elettronico della P.A. andasse deserta o pervenissero offerte non valide.

Questa Amministrazione, tenuto conto della normativa vigente, così come modificata dall'art. 15, c. 1, della Legge 12 novembre 2011, n.183 (Legge di stabilità 2012), procederà a verificare con apposite richieste effettuate alle competenti amministrazioni e/o enti, il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti necessari per l'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle previsioni e degli elementi di garanzia dettati dal Codice dei contratti pubblici.

ART. 12 - ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Si precisa che ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D. lgs 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) così come convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

ART. 13 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento, in presenza di almeno due funzionari della Stazione Appaltante all'uopo nominati, presiederà la seduta pubblica, in modalità informatica, finalizzata all'aggiudicazione della gara.

La data della seduta sarà comunicata a tutti i soggetti invitati tramite la funzionalità "COMUNICAZIONI" prevista dalla piattaforma MePA.

Nel corso della suddetta seduta pubblica si procederà:

a) alla verifica della correttezza formale delle offerte e della documentazione amministrativa ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono; ai sensi degli articoli 81-86 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. La Stazione Appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

c) ad aprire l'offerta economica e a dare visione del prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale;

- d) all'eventuale calcolo della soglia di anomalia, effettuato direttamente dalla piattaforma MePA, con eventuale esclusione automatica delle offerte risultate anomale in base al combinato disposto degli articoli 97, commi 2 e 8, e 35, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- e) a dare visione della graduatoria provvisoria generata dal portale;
- f) a prendere atto dell'individuazione del miglior offerente, individuato dalla piattaforma MePA, proponendo quest'ultimo quale aggiudicatario.
- g) nel caso in cui non si procedesse all'esclusione automatica, la Stazione Appaltante avvierà il sub-procedimento per la valutazione delle offerte potenzialmente anomale, rimandando l'effettuazione degli adempimenti sub e) e f) ad una seconda seduta nella quale si procederà:
- h) a dare atto delle risultanze del sub-procedimento per la valutazione delle offerte anomale;
- i) a dare visione della graduatoria provvisoria.

ART. 14 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

La mancata corrispondenza tra quanto risultante dalle dichiarazioni prodotte e quanto richiesto nel Capitolato è pregiudizievole ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale viene effettuata principalmente attraverso l'utilizzo del sistema del sistema AVCPass. Per questo motivo, gli operatori economici invitati a partecipare all'appalto devono obbligatoriamente registrarsi sul sistema, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato- AVCPASS), e acquisire un "PASSOE". Il PASSOE, firmato digitalmente dall'operatore economico, deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante in sede di partecipazione alla gara d'appalto (art. 9).

La proposta di aggiudicazione diverrà definitiva soltanto a seguito di approvazione da parte della Stazione Appaltante, previa verifica del possesso dei requisiti generali di partecipazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016.

Nell'ipotesi in cui la prova del possesso dei requisiti non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e alla nuova aggiudicazione ex art. 110 del D. Lgs. n.50/2016, previa definizione della nuova soglia di anomalia, qualora le condizioni di gara prevedano la determinazione di tale soglia.

La stazione appaltante provvederà ad inviare ai partecipanti alla gara le comunicazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. n.50/2016, nei termini e con le modalità di cui al medesimo articolo.

ART. 15 - GARANZIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, all'atto della stipulazione del contratto, la Società aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva, valida fino alla scadenza del contratto e comunque da prorogare fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali, a garanzia degli impegni contrattuali, ivi incluso il pagamento delle penali, di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo globale della fornitura oggetto di aggiudicazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'importo della cauzione è ridotto per gli operatori economici, con le modalità indicate all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà documentare il possesso dei requisiti contestualmente alla presentazione della garanzia, sulla base delle norme vigenti.

La garanzia dovrà essere costituita da fidejussione bancaria oppure da polizza assicurativa e sarà svincolata secondo quanto previsto nel contratto e dall'articolo 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La fideiussione o la polizza assicurativa dovranno indicare espressamente il riferimento alla gara in oggetto, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed il pagamento incondizionato a prima richiesta con rinuncia del fideiussore alle eccezioni di cui all'art. 1945 e 1957, secondo comma c.c., entro il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

La polizza fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere emessa a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Interregionale Liguria, Piemonte e Val d'Aosta sede di Genova – Via Rubattino, 4 16126 Genova;

e dovrà essere presentata in originale entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia suddetta determina la decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 16 - PENALI

Trovano applicazione le penali indicate nelle Condizioni Generali di Contratto previste dal bando “Servizi – Gestione degli immobili – Fornitura a corpo per la gestione degli immobili – Servizi di vigilanza e accoglienza”, presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MePA.

Inoltre :

- per ciascuna mancanza nell'effettuare il giro interno di ispezione dell'immobile Santa Limbania (riscontro di luci accese, finestre aperte ecc) sarà applicata una penale di 100 Euro;
- per ciascun ritardo nel dare il cambio agli addetti alla guardiania di Palazzo Santa Limbania sarà applicata una penale di 50 Euro.
- In caso di mancata effettuazione del servizio o di ritardo di qualsiasi entità, verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni inadempienza, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. L'Agenzia contesterà mediante lettera raccomandata/PEC, le inadempienze riscontrate e procederà all'applicazione della penale.

L'Agenzia, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'impresa a qualsiasi titolo.

ART. 17 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nel caso di accertamento del mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto sarà altresì risolto dall'Agenzia in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nel patto di integrità, la cui sottoscrizione è richiesta all'art. 9 (allegato 4.).

ART. 18 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Società si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e / o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

Il trattamento retributivo riconosciuto al personale che sarà utilizzato nei servizi descritti all'art. dovrà essere corrispondente o superiore al minimo tabellare previsto dal CCNL Vigilanza privata 2020 - livello V

ART. 19 - SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO

La Società si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 (di seguito D.Lgs. 81/2008) e s.m.i.

Tenuto conto dell'oggetto dei servizi richiesti ai sensi dell'art. 26, comma 3 - bis, del D.Lgs. 81/2008 sussiste l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. che sarà oggetto di valutazione nella fase immediatamente precedente l'avvio del servizio conto delle condizioni dei singoli Uffici.

ART. 20 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per la fornitura globale sarà quello risultante dall'offerta prescelta e lo stesso si intende comprensivo di ogni onere e spesa, rimanendo fisso ed invariato per tutta la durata del presente atto negoziale.

L'Aggiudicatario dovrà emettere fattura trimestrale posticipata, esclusivamente in formato elettronico ai sensi del combinato disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

La fattura potrà essere emessa previo accertamento della regolarità della prestazione effettuata, nel rispetto delle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI Piazza Mastai, 12 – 00153 Roma C.F. 97210890584

ed esclusivamente inviata elettronicamente; si precisa che, come disposto dal Decreto Ministeriale 55 del 3 aprile 2013, a far data dal 6 giugno 2014 le Pubbliche Amministrazioni non potranno accettare fatture dai propri fornitori che non siano trasmesse in modalità elettronica attraverso il Sistema di Interscambio. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale www.fatturapa.gov.it.

Si informa che il codice univoco dello scrivente Ufficio è CBOAH9.

SPLIT PAYMENT

A far data dal 1° luglio 2017 le Agenzie Fiscali sottostanno al regime dello split payment. Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la fattura

elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- **n. ordine di acquisto;**
- **n. contratto;**
- **sede;**
- **IBAN;**
- **CIG**

L'Agenzia provvederà entro TRENTA giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo sul conto corrente dedicato, che sarà comunicato tramite la trasmissione della dichiarazione di tracciabilità finanziaria (allegato n. 5), ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., con bonifico bancario elettronico nel termine di trenta giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica di regolare esecuzione delle prestazioni e previa acquisizione di regolare DURC.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (di seguito Legge 136/2010) e successive modifiche e integrazioni.

La Società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della Legge 136/2010 e s.m.i., la Società che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla Legge 136/2010 e s.m.i. determina la risoluzione di diritto del "contratto" e dalla sua integrazione.

La Società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

La Società si impegna a comunicare per iscritto all'Agenzia Dogane e Monopoli – DT II –Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, Ufficio di Supporto - Sezione Acquisti, via pec a dir.liguria-piemonte-valledaosta@pec.adm.gov.it, eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta

all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è 8456617D1A

ART. 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

ART. 23 - CESSIONE DEL CREDITO

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la Società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla Società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art. 15, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

ART. 24 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'appalto, ai sensi dell'art.1456 codice civile, i seguenti casi:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) raggiungimento del numero limite di 5 episodi accertati di difformità contestate nell'esecuzione della prestazione rispetto al presente capitolato;
- g) violazione del dovere di riservatezza;

- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- i) mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dall'art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nei casi sopra indicati il contratto stipulato è risolto di diritto e con effetto immediato, a seguito della comunicazione da parte della Stazione appaltante mediante lettera raccomandata o P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ART. 25 - CERTIFICAZIONE DEL CREDITO

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia Dogane e Monopoli

Codice fiscale: 97210890584

Pec: dir.dogane@pec.adm.gov.it

Indirizzo: piazza Mastai 11 00153 Roma (RM).

ART. 26 - IMPOSTA DI BOLLO SUL CONTRATTO

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello inoltrato da Consip S.p.A. (Risoluzione 96/E del 6.12.2013) il contratto (Documento di Stipula) sarà soggetto ad imposta di bollo .

Come stabilito dalla Legge di Stabilità 147/2013 il bollo è dovuto nella misura forfettaria di Euro 16,00 per l'intero documento di stipula, per favorire la digitalizzazione. Il fornitore provvederà ad attestare a questa Direzione l'avvenuto pagamento del bollo.

In caso di inadempienza questa Direzione provvederà ad inoltrare l'atto di stipula all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, come previsto dall'art.19 del D.P.R. 642/1972.

ART. 27 - INFORMATIVA SUI DATI ACQUISITI - PRIVACY

I dati forniti dalla Società per la presentazione dell'offerta nonché per la stipula del contratto rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

Il soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicatrice e il responsabile è il sottoscritto Dott. Davide Aimar, Direttore dell'Ufficio di Supporto della DT II Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

ART. 28 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti Condizioni , si fa riferimento alle Condizioni Generali di Contratto previste dal bando Servizi – Gestione degli immobili – Fornitura a corpo per la gestione degli immobili – Servizi di vigilanza e accoglienza”, presente sul Mercato della Pubblica Amministrazione – MePA.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in pendenza del presente atto sarà competente il Foro di Genova

ART. 30 - INFORMAZIONI

L'Ufficio referente per la procedura di acquisto e la stipula del contratto è la Sezione Acquisti di questa Direzione interregionale (tel n. 010/8541133; e-mail dir.liguria-piemonte-valledaosta.supporto.acquisti@adm.gov.it).

Per informazioni relative alla procedura le richieste dovranno essere inoltrate mediante la funzionalità “ Comunicazioni” presente sul MePA.

ART. 31 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte dell'aggiudicatario della fornitura, tutte le presenti condizioni di fornitura oltre a quelle previste dal Bando MePA “Servizi – Gestione degli immobili – Fornitura a corpo per la gestione degli immobili – Servizi di vigilanza e accoglienza”.

La stipula del contratto avverrà mediante inserimento a Sistema del documento generato dal sistema stesso.

ART. 32 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio di Supporto dott. Davide Aimar.

Ciascuno dei Direttori degli Uffici interessati, per la parte di propria competenza, opererà come Direttore dell'esecuzione.

IL DIRIGENTE UDS

Dott. Davide Aimar

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra Carretta
Referente per la trattazione: dott.ssa Eleonora De Marco

